REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).
SETTORE 07 - POLITICHE SOCIALI, ASSISTENZIALI, INCLUSIVE E FAMILIARI, ECONOMIA SOCIALE, VOLONTARIATO

Assunto il 23/12/2019

Numero Registro Dipartimento: 4344

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. *17057 del 27/12/2019*

OGGETTO: DECRETO MINISTRO PER LA FAMIGLIA E LE DISABILITA' 14 OTTOBRE 2015 - PIANO DI INTERVENTI FONDO POLITICHE DELLA FAMIGLIA _ ANNO 2015 _ IMPEGNO..

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:
- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l'art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.R. 445/2000;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione” per come modificato con il D.P.G.R. n. 206 del 5 dicembre 2000;

VISTA la D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019, avente ad oggetto “Struttura organizzativa della G.R. - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i.”;

VISTA la D.G.R. n. 186 del 21 maggio 2019, avente ad oggetto “D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 - Struttura organizzativa della G.R. – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.e i. - Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”;

VISTA la D.G.R. n. 512 del 31 ottobre 2019, avente ad oggetto “Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 e s.m.i. - Assegnazione dei dirigenti”;

VISTA la D.G.R. n. 513 del 31 ottobre 2019, avente ad oggetto “Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 e s.m.i. - Assegnazione d’ufficio dei dirigenti”;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 14003 del 13 novembre 2019, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Rosalba Barone l’incarico di Dirigente del Settore n. 7 “Politiche Sociali, Assistenziali, Inclusive e Familiari, Economia Sociale, Volontariato”;

VISTE:
- la D.G.R. n. 241 del 6 giugno 2019 avente ad oggetto “Struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione modifiche della delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15 febbraio 2019”;
- la D.G.R. n. 468 del 19 ottobre 2017 con la quale, tra l’altro, si è disposto di scorporare il Dipartimento “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” in due Dipartimenti corrispondenti alle due aree funzionali preesistenti, ovvero “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” e “Sviluppo Economico – Attività Produttive”;

VISTO il D.P.G.R. n. 76 del 10 giugno 2019 con il quale il Dott. Roberto Cosentino è stato nominato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”;

VISTA la D.G.R. n. 228 del 6 giugno 2019 con la quale il Dott. Roberto Cosentino è stato individuato quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali;

PREMESSO CHE:
• la Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001 ha riformato il Titolo V della Costituzione della Repubblica Italiana, assegnando alle Regioni la potestà legislativa e la competenza esclusiva in materia di assistenza sociale e che, conseguentemente le Regioni sono sciolte dai limiti posti in precedenza alla loro attività legislativa;
• il diritto all’assistenza sociale previsto dall’art. 38 della Costituzione viene completamente regionalizzato e compete alla Regione, in via esclusiva la predisposizione delle previsioni normative ed organizzative indispensabili per l’erogazione delle prestazioni socio assistenziali;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che:
• assicura alle persone ed alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali anche al fine di eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, bisogno e disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2,3 e 38 della Costituzione;
• assegna i compiti relativi alla programmazione ed all’organizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali agli Enti locali, alle Regioni ed allo Stato, anche ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli Enti locali;
• all’art. 8, c.5, disciplina il trasferimento ai Comuni delle funzioni indicate nell’art.3 del D.Lgs. *112/1998;*

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

VISTE:

- la L.R. 23/2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)”, così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26, la quale disciplina il principio in essa contenuto della programmazione partecipata da parte delle comunità locali in virtù del quale i comuni, titolari delle funzioni socio-assistenziali, sono deputati alla elaborazione di piani di intervento zonali con la partecipazione di tutti i soggetti pubblici e privati presenti nel proprio ambito territoriale intercomunale;
- la Legge Regionale n. 1 del 2 febbraio 2004 recante: “Politiche regionali per la famiglia” e, in particolare l’articolo 2, comma 1 punti 1, 3, 4 e 7 e l’art. 5 comma 2 lettere d) ed e);

VISTO il Decreto del Ministro per la Famiglia e le Disabilità – Presidenza del Consiglio dei Ministri del 14 ottobre 2015, munito del Visto della Corte dei Conti del 9 novembre 2015 - recante “Ripartizione delle risorse finanziarie affluenti al Fondo Politiche della Famiglia, per l'anno 2015” nell’ambito del quale è prevista in favore della Regione Calabria l’assegnazione di una quota di finanziamento, pari a 205.500,00 euro per finanziare interventi volti al potenziamento dei centri per la famiglia nonché, relativamente alle attività di carattere sociale, dei consultori familiari;
RILEVATO che il predetto Ministro per la Famiglia e le Disabilità ha provveduto al trasferimento a questo Ente della somma di **euro 205.500,00**;
PRESO ATTO che è stato istituito il capitolo di entrata E2109002801 per il quale si è proceduto all’accertamento della somma con proposta di accertamento n. 5140/2018, assunta con D.D.S. n. 15293/2018 poiché l’entrata è riferita a somme vincolate correnti;
VISTI i Decreti del Dirigente del Settore in corso di repertoriazione con i quali si è proceduto all’impegno della somma complessiva di **euro 110.000,00** (impegno n. 9458/2019 di euro 60.000,00 ed impegno n. 9461/2019 di euro 50.000,00 sul cap. n. U6201052401);
RITENUTO possibile, sull’accertamento della predetta somma, impegnare la rimanente somma di **€ 95.500,00** (novantacinquemilaecinquecento/00) **sul capitolo n U6201052401** in relazione alle Linee Programmatiche di cui al Decreto Ministeriale, individuando i seguenti Comuni capo fila degli Ambiti territoriali - capoluoghi di Provincia ai quali ripartire il predetto importo in relazione per il 40 % al numero degli Ambiti Territoriali presenti nel territorio provinciale, per il 40 % in relazione al numero degli abitanti del territorio provinciale e per il 20 % in relazione al numero degli abitanti nella fascia di età 0-2 anni presenti nel territorio provinciale, per le finalità specifiche di potenziamento dei Centri per la Famiglia nonché per le attività di carattere sociale dei consultori familiari, mediante azioni tese a realizzare punti privilegiati di ascolto e orientamento ai servizi per le famiglie:

COMUNE CAPOFILA AMBITO TERRITORIALE	IMPORTO IN EURO
CATANZARO	15.310,45
COSENZA	37.361,17
CROTONE	8.713,40
REGGIO CALABRIA	25.883,19
VIBO VALENTIA	8.231,79
TOTALE	**95.500,00**

ATTESTATO che:
• ricorrono i presupposti di cui al paragrafo 3 dell’allegato 4/2 del del D.Lgs. n. 118/2011 relativi alle ragioni del credito, al titolo giuridico che supporta il credito, all’individuazione del soggetto debitore, all’ammontare del credito e alla scadenza del medesimo;
• le suddette somme sono imputabili all’esercizio finanziario in cui la Regione provvede ad impegnare la spesa
RISCONTRATA, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell’esercizio finanziario dell’anno in corso;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

CONSIDERATO che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinate le somme da pagare, i soggetti creditori, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

ATTESTATO che:

- ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione dell'impegno, ai sensi delle disposizioni previste dall'art.56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011;
- ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, per l'impegno di che trattasi è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo **U6201052401** e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2019;

VISTI:

• il D.Lgs. 118/2011, art. 57;
• la Legge Regionale n. 48 del 21.12.2018, Legge di Stabilità regionale 2019;
• la Legge Regionale n. 49 del 21.12.2018, Legge di Bilancio di previsione finanziario per anni 2019-2021;
• La D.G.R. n. 648 del 21.12.2018, "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario Regione Calabria per gli anni 2019–2021 (artt. 11 e 39, c.10, D.Lgs. 23.6.2011, n.118);
• La D.G.R. n. 649 del 21.12.2018, avente ad oggetto "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019-2021 (art. 39, c.10, del D. Lgs. 23.6.2011,n.118;
VISTA la proposta di impegno **n. 9481/2019 del 20 dicembre 2019** generata telematicamente ed allegata al presente atto;
DATO ATTO che si provvederà con successivo provvedimento alla liquidazione di quanto spettante ai predetti Comuni capofila di Ambito Territoriale;
DATO ATTO che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 co. 2 del D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis co. 3 del D.Lgs n. 33 del 2013;
ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal Dirigente del Settore, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- **di impegnare la** somma di Euro **95.500,00** (novantacinquemilacinquecento) accertata con proposta n. 5140/2018, sul capitolo U6201052401 proposta di impegno n. 9481/2019 del bilancio regionale 2019 autorizzato con la L.R. n. 49/2018 da erogare ai seguenti Comuni capofila degli Ambiti territoriali secondo il seguente riparto e le linee Guida Ministeriali:

COMUNE CAPOFILA AMBITO TERRITORIALE	IMPORTO IN EURO
CATANZARO	15.310,45
COSENZA	37.361,17
CROTONE	8.713,40
REGGIO CALABRIA	25.883,19
VIBO VALENTIA	8.231,79
TOTALE	**95.500,00**

- **di precisare** che la suddetta somma sarà erogata con successivo decreto ai predetti Comuni;
- **di notificare** il presente provvedimento ai predetti Comuni*;*
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- **di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **di dare atto** che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Dirigente
BARONE ROSALBA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
COSENTINO ROBERTO
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

R E G I O N E C A L A B R I A
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 4344/2019
DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS). SETTORE 07 - POLITICHE SOCIALI, ASSISTENZIALI, INCLUSIVE E FAMILIARI, ECONOMIA SOCIALE, VOLONTARIATO

OGGETTO: DECRETO MINISTRO PER LA FAMIGLIA E LE DISABILITA' 14 OTTOBRE 2015 - PIANO DI INTERVENTI FONDO POLITICHE DELLA FAMIGLIA _ ANNO 2015 _ IMPEGNO.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 27/12/2019

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.